

ANNO LIX (42° NUOVA SERIE) N. 1

GENNAIO-MARZO 1991

ACCADEMIE
E
BIBLIOTECHE
D'ITALIA

Spedizione in abbonamento postale Gruppo IV (70%)



FRATELLI PALOMBI EDITORI

ROMA

EDIZIONI EBRAICHE DEL XVI SECOLO NELLA BIBLIOTECA ANGELICA DI ROMA *

Con notevole ritardo rispetto alle altre nazioni europee e americane, anche in Italia si va sempre più affermando la necessità di inventariare, conservare e rivalutare il patrimonio storico-culturale ebraico¹. Per quanto riguarda i beni librari ebraici, dopo l'inventariazione delle più importanti collezioni di manoscritti², anche se preliminare³ e ultimato il censimento degli incunaboli delle biblioteche italiane⁴, ci si è arrestati di fronte all'enorme scoglio della catalogazione delle edizioni del XVI secolo⁵; tra le cause da annoverare in proposito vi sono le oggettive difficoltà linguistiche, che spesso non possono essere superate da tutti i bibliotecari, e, in concomitanza con queste, la distribuzione dell'ingente materiale librario presso numerose biblioteche statali e di ordini religiosi per la quasi totalità dell'Italia centro-settentrionale.

In un contesto simile sono stati sicuramente significativi i contributi offerti da G. Busi⁶, G. Tamani⁷ e P.F. Fumagalli⁸ in questo settore di ricerca.

Il censimento, e quindi la catalogazione dei volumi a stampa del Cinquecento, debitamente coordinati, potranno finalmente rendere fruibile il ricco tesoro ancora custodito nelle nostre biblioteche, fonte imprescindibile di studio; inoltre si potranno giustamente incentivare gli studi sulla stampa ebraica in Italia nel XVI secolo, che ebbe una fioritura eccezionale (basti pensare alle tipografie veneziane), finora quasi esclusivo appannaggio degli studiosi tedeschi, americani ed israeliani.

Nella città di Roma, presunta culla del libro ebraico, dove videro la luce incunaboli⁹, edizioni cinquecentine¹⁰ e stampe dei secoli XVII-XVIII¹¹, sono conservati cospicui fondi librari ebraici, purtroppo inadeguatamente illustrati¹².

Le opere della Biblioteca Angelica, che qui descrivo, rappresentano una modesta entità numerica, se paragonate alle altre pregiate collezioni della Capitale; ma questa raccolta dispone di edizioni assai interessanti dal punto di vista bibliografico, tanto da poter giustificare questo piccolo inventario.

* Desidero esprimere il mio riconoscimento all'amico Amedeo Spagnoletto, il quale ha inventariato con me questi volumi; inoltre mi è gradito ringraziare il prof. Nello Pavoncello, per gli utili consigli di cui mi sono avvalso.

Debbo segnalare gli ostacoli, non del tutto irrilevanti, affrontati nell'individuare le stampe ebraiche¹³ disseminate ovunque nella biblioteca e successivamente nel compiere la cernita tra cinquecentine e edizioni più recenti; infatti la biblioteca, legata al nome dell'agostiniano Angelo Rocca, conserva anche un numero esiguo di stampe del Seicento e Settecento non ancora catalogate¹⁴. Inoltre, nella Biblioteca pubblica più antica d'Europa¹⁵, si trovano 3 incunaboli¹⁶ e 54 manoscritti ebraici¹⁷.

Il fondo ebraico, per la sua costituzione del tutto eterogenea, appare formato dalla fusione di due componenti completamente distinte.

Un primo nucleo, composto da opere potenzialmente fruibili da ebrei, presenta soventemente firme e annotazioni in lingua ebraica dei precedenti proprietari e/o visti dei censori ecclesiastici. Tra questi libri abbondano commenti midrashici e mistici alla Bibbia, opere di ritualistica (Halakhah), di mistica e testi liturgici. Malgrado non ci siano pervenute notizie precise riguardo questa componente del fondo, con estrema probabilità se ne possono ricercare le origini in uno dei sequestri di volumi eseguiti per ordine delle autorità ecclesiastiche, allo scopo di censurare le opere considerate "errate, eretiche ed offensive"¹⁸. La seconda componente è invece ricca sostanzialmente di Bibbie (o parti di esse), grammatiche, opere uscite dalle tipografie del Plantin, dell'Estienne, del Froben e del Petri destinate spesso al pubblico degli ebraisti cristiani¹⁹.

Facendo una rapida analisi sulle edizioni qui presentate, ci si può facilmente rendere conto del pregio e della rarità di alcune di esse; ad esempio il Commento al Pentateuco di Bahyye (o Bahya) ben Asher, stampato a Pesaro dai celebri tipografi Soncino nel 1517 (n. 3), la stessa opera edita dal Bomberg a Venezia nel 1546 (n. 4), la Bibbia impressa sempre da Daniel Bomberg nel 1517 (n. 5) e infine lo Zohar di Cremona (n. 39). La ricercatezza di talune di queste stampe è tale da permetterci di parlare, in alcuni casi, di esemplari unici in Italia. È sufficiente affermare che 14 volumi su i 39²⁰ menzionati in questo inventario (vale a dire poco più di un terzo del totale), non figurano nel corposo catalogo del Busi²¹.

Durante la catalogazione ho riscontrato la presenza di due incunaboli non censiti dall'*Indice Generale degli Incunaboli delle Biblioteche Italiane*²² e di un frammento pergamenaceo di un manoscritto (v. n. 24).

Ritornando ai volumi a stampa del Cinquecento, debbo segnalare agli studiosi il ritrovamento di due edizioni finora ignote (nn. 16 e 22), che vanno ad aggiungersi a quelle reperite recentemente da G. Busi²³ e da I. Yudlov²⁴, precedentemente ricordate in una lista cinquecentesca di libri pubblicata da Sh. Simonsohn²⁵.

Nel presente lavoro non ho incluso le opere prodotte da ebraisti cristiani, quelle che presentano esigue parti in lingua ebraica e le poliglotte, generalmente più note e che rappresentano, a mio avviso, culturalmente e tipograficamente, un altro campo di ricerca.

Per la redazione del presente inventario, ho seguito principalmente il metodo applicato dal Busi e dal Tamani, apportando alcune modifiche. In primo luogo ho evitato di trascrivere l'intero frontespizio, standardizzando però tutte le informazioni che ritenevo utili²⁶; dopo la trascrizione del titolo seguono la traduzione dello stesso e una brevissima descrizione del contenuto tra parentesi tonde; ho poi riportato la traduzione del colophon (o parte di esso) qualora fornisse ulteriori notizie rispetto al frontespizio; infine ho indicato i nomi dei correttori, dei tipografi ecc.

Per le edizioni poco conosciute, non esaurientemente descritte nelle monografie bibliografiche, o che presentano comunque particolarità, ho corredato le schede di alcune note esplicative, fornendo inoltre un'ampia bibliografia. Le notizie riguardanti i singoli esemplari (carte mancanti, annotazioni manoscritte, visti dei censori, ecc.) sono riportate tra parentesi tonde dopo la segnatura.

Per quanto concerne la trascrizione, mi sono generalmente attenuto alle *Regole Italiane di Catalogazione per Autore*²⁷.

ANGELO PIATTELLI

NOTE

¹ Cfr. ad esempio la legge 8 marzo 1989, n. 101 pubblicata nel supplemento al n. 69 della *Gazzetta Ufficiale* del 23 marzo 1989, articolo 17.

² Cfr. G. TAMANI, *Repertorio delle biblioteche e dei cataloghi dei manoscritti ebraici esistenti in Italia*, in «Annali di Ca' Foscari», 12/13, serie orientale 4 (1973), pp. 1-30; P.F. FUMAGALLI, *Indagine preliminare su alcuni fondi ebraici di manoscritti dell'Italia settentrionale e prospettive di rinnovamento degli antichi cataloghi*, in «Italia», 2 (1980), pp. 65-97.

³ cfr. G. TAMANI, *Manoscritti ebraici nelle biblioteche dell'Emilia Romagna, proposte per un inventario o per un catalogo*, in *Atti del terzo convegno, tenuto a Idice, dell'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo*, Roma, 1985, pp. 67-75; P.F. FUMAGALLI, *Indagine preliminare...*, cit., passim.

⁴ G. TAMANI, *Gli incunaboli ebraici delle Biblioteche d'Italia*, in *Indice Generale degli incunaboli delle Biblioteche d'Italia*, v. 6, Roma 1981, pp. 281-304; a questi vanno aggiunti quelli segnalati dallo stesso Autore in *Edizioni ebraiche del secolo XVI nella Biblioteca Antoniana di Padova*, in «Il Santo» anno 28, serie II, fasc. I (1988), p. 8, nota 29; quelli identificati da G. BUSI, in *Edizioni ebraiche del XVI secolo nelle biblioteche dell'Emilia Romagna*, Bologna, 1987, pp. 191-192; inoltre cfr. A. PIATTELLI - A. SPAGNOLETTI, *Incunaboli ebraici della Biblioteca Angelica non censiti dall'Igi*, in «La Rassegna Mensile di Israel»; A. PIATTELLI, *Ancora due incunaboli ebraici non censiti dall'Igi*, in «La Rassegna Mensile di Israel» e A. DI NOLA, *Un incunabolo non censito dall'Igi*, in «La Rassegna Mensile di Israel» (le ultime tre note citate sono in corso di pubblicazione). Per quanto concerne le altre collezioni presenti in Italia cfr. A. TOAFF, *Stampe rare nella Biblioteca della Comunità Israelitica di Roma scampate al saccheggio nazista*, in «La Bibliofilia», 80 (1978), pp. 144-146; gli esemplari posseduti dal Centro Bibliografico dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane di Roma e dall'Archivio delle Tradizioni e del Costume Ebraici Benvenuto e Alessandro Terracini di Torino saranno oggetto di una mia prossima nota. Per la Città del Vaticano v. P. TISHBY, *Incunaboli ebraici nella Biblioteca Apostolica Vaticana*, in «Kirjat Sepher», 58 (1983), pp. 853-857 e 60 (1985), p. 921 (in ebraico).

⁵ Cfr. G. TAMANI, *Edizioni...* cit., p. 7.

⁶ G. BUSI, *Edizioni...*, cit.

⁷ G. TAMANI, *Edizioni...*, cit., pp. 3-31.

⁸ P.F. FUMAGALLI, *Tipografia ebraica a Cremona 1556-1576, Mostra Bibliografica*, Roma, 1986; Id., *Edizioni ebraiche*, in *Edizioni del XVI secolo, I: Edizioni Lombarde*, Milano, Biblioteca Braidense, pp. 153-161.

⁹ P. TISHBY, *Incunaboli ebraici: Italia, Roma*, in «Kirjat Sepher», 58 (1983), pp. 808-852 (in ebraico); R. DI SEGNI, *Nuovi dati sugli incunaboli ebraici di Roma*, in *Un Pontificato ed una città. Sisto*

IV (1471-1484). *Atti del Convegno*, Roma [1985], pp. 291-304.

¹⁰ A. FREIMANN, *Die hebräische Drucke in Roma im 16. Jahrhundert*, in *Festschrift Dr. Jakob Freiman zum 70. Geburtstag*, Berlin, 1937, pp. 53-64.

¹¹ N. PAVONCELLO, *La Tipografia ebraica a Roma*, in «La Rassegna Mensile di Israel», 36 (1970), p. 375 e nota 20.

¹² Tra le biblioteche statali, vanno ricordati i preziosi fondi della Biblioteca Casanatense, della Biblioteca Nazionale «Vittorio Emanuele II» e della Biblioteca Vallicelliana, di cui purtroppo non si conoscono le entità (ma si suppone siano rilevanti, specialmente se facciamo riferimento alla prima). Per quanto riguarda la Biblioteca Apostolica Vaticana, esiste un inventario parziale, che andrebbe corretto ed integrato (M. UGOLINI, *Libri ebraici*, in E. STEVENSON (a cura di), *Inventario dei libri stampati, palatino-vaticani*, v. I, Roma, 1886, pp. 1-41).

¹³ Colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente la dott.ssa Margherita Cavalli, la quale mi ha gentilmente indicato le segnature dei volumi stampati in caratteri ebraici.

¹⁴ Alcune opere figurano nel poderoso catalogo manoscritto terminato nel 1786, strumento ancora essenziale per la consultazione dei testi antichi.

¹⁵ A. SERRAI, *Biblioteche e cataloghi*, Firenze, 1983, pp. 25-44; P. MUNAFO', N. MURATORE, *La Biblioteca Angelica*, Roma, 1989, p. 13.

¹⁶ G. TAMANI, *Indice...*, cit., n. 24; per gli altri due incunaboli cfr. A. PIATTELLI - A. SPAGNOLETTI, *Incunaboli...*, cit.

¹⁷ A. DI CAPUA, *Catalogo dei codici ebraici nella Biblioteca Angelica*, in G. IGNAZI (a cura di), *Cataloghi dei codici orientali di alcune biblioteche d'Italia*, Firenze, 1878, pp. 83-103.

¹⁸ Tra i titoli registrati in seguito ad una delle numerose revisioni di libri ebraici, eseguita nelle città pontificie nel 1753-1754, sono elencate un numero notevole di opere presenti anche nella Biblioteca Angelica (ad esempio v. i numeri 24, 25, 34, 27, 21, 30, 31, 37) indicati dai revisori come «necessitanti di correzione»; altri volumi, invece, sono definiti come «senza rimedio» (p. es. lo Zohar - n. 39); cfr. A. BERLINER, *Censur und confiscation hebräischer Bücher in Kirchenstaate*, Frankfurt a. M., 1891 (traduzione in ebraico in Id., *Selected Writings*, Jerusalem, 1969, v.2, pp. 9-79, in particolare le pp. 33-38); W. POPPER, *Censorship of Hebrew Books*, New York, 1968 (2° edizione).

¹⁹ È noto che la biblioteca si arricchì di volumi ebraici in seguito alle donazioni di Egidio da Viterbo (1469-1532), dello stesso Angelo Rocca (1545-1620) e di Agostino Giorgi (1711-1797): cfr. P. MUNAFO' - N. MURATORE, *La Biblioteca...*, cit., pp. 8, 16, 20, nota 14, 49.

²⁰ In appendice sono state riportate altre schede relative a tre edizioni, di cui due dei primissimi anni del Seicento e una in lingua siriana.

²¹ G. BUSI, *Edizioni...*, cit.

²² Cfr. nota 4.

²³ Si tratta del *Dibber Tov*, Venezia, Giovanni De Gara, 5339 (1579): cfr. G. BUSI, *Edizioni...*, cit., p. 141 n. 378.

²⁴ *Tefillah 'al 'Azirat Geshamim*, Mantova, 5350 (1590); comunicazione personale di I. Yudlov, che qui ringrazio per l'attenzione.

²⁵ SH. SIMONSOHN, *Libri e biblioteche degli ebrei di Mantova*, 1595 in «Kirjat Sepher», 37 (1961-1962), pp. 106-107 e note 26-27 (in ebraico); in una di queste liste è ricordata anche l'edizione del *Seder ha-Ma'amadot* di cui non ho trovato riscontro negli altri repertori bibliografici (v. n. 16).

²⁶ Alla trascrizione del frontespizio ho sostituito la trascrizione dell'autore (nei casi in cui nel testo compaiono termini o nomi ebraici, ma da tempo è invalsa la forma italiana o altra forma in caratteri latini, queste ultime, vengono preferite) e del titolo. La descrizione fisica segue il sistema adottato dal Tamani e dal Busi.

²⁷ Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, *Regole Italiane di Catalogazione per Autore*, Roma, 1979. Nella trascrizione non si tiene conto della quantità vocalica, la shin è resa con sh e l'alef non viene traslitterata.

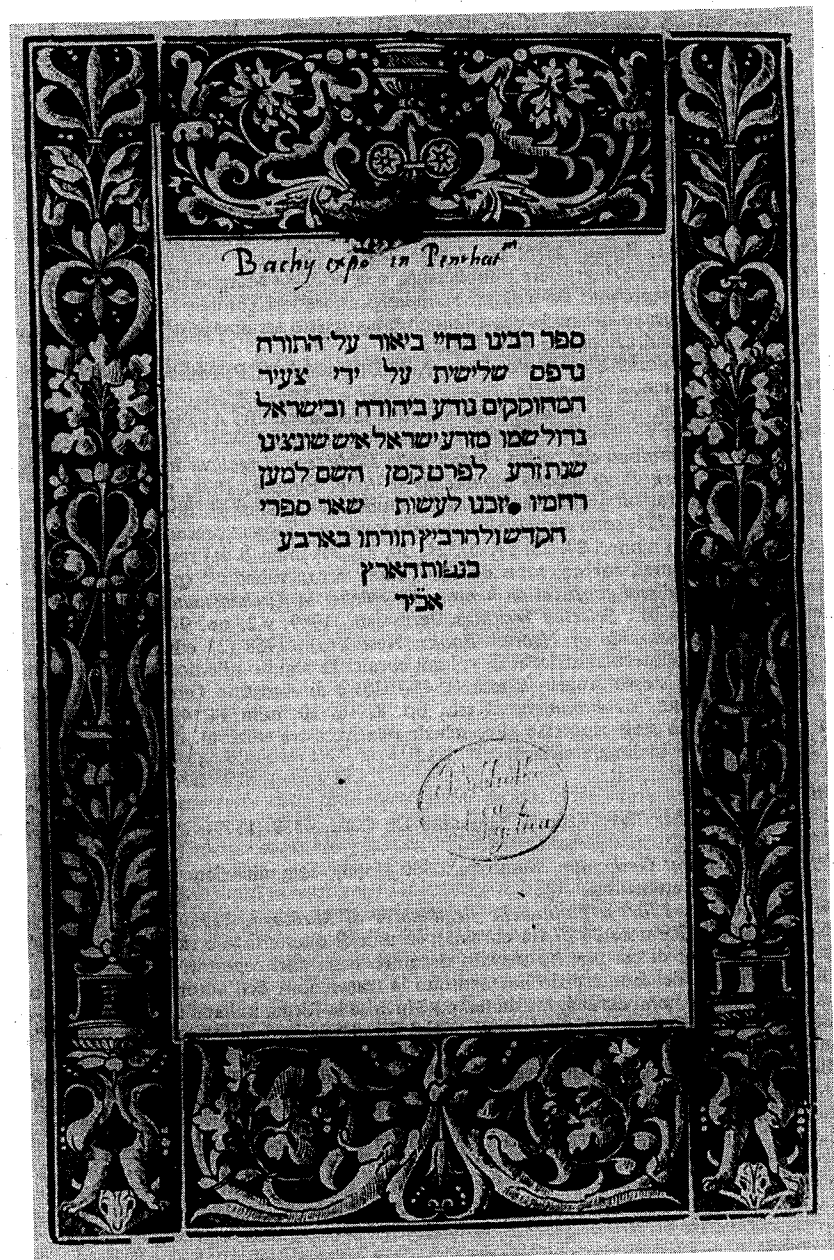


Fig. 3 - Bahye ben Asher, *Bêur 'al ha-Torah* (Commento al Pentateuco), [Pesaro, Gershom] Soncino, 5277 (1517) - n. 3.

Abbreviazioni dei repertori bibliografici

- Adel Kind = Habermann A.M., *The Printer Cornelio Adel Kind, His son Daniel and the list of Books printed by them*, Jerusalem, 1980 [in ebraico].
- Benayahu = Benayahu M., *Hebrew Printing at Cremona. Its History and Bibliography*, Jerusalem, 1971 [in ebr.].
- Bomberg = Habermann A.M., *The Printer Daniel Bomberg and the list of Books published by His Press*, Zefat, 1978 [in ebr.].
- Busi = Busi G., *Edizioni ebraiche del XVI secolo nelle biblioteche dell'Emilia Romagna*, Bologna, 1987.
- C.B. = Steinschneider M., *Catalogus librorum hebraeorum in Bibliotheca Bodleiana*, Berolini, 1852-1860, 2 voll.
- Constantinopoli = Yaari A., *Hebrew Printing at Constantinople*, Jerusalem, 1967 [in ebr.].
- De Gara = Habermann A.M., *Giovanni Di Gara Printer, Venice 1564-1610, list of Books printed at his Press*, completed and edited by I. Yudlov, Jerusalem, 1982 [in ebr.].
- De Rossi = De Rossi G.B., *Annales hebraeo-typographici ab an. MDI ad MDXL*, Parmae, 1799.
- De Rossi (Ferrara) = De Rossi G.B., *De Typographia hebraeo-Ferrariensi commentarius historicus*, Parmae, 1780.
- De Rossi (Cremona) = De Rossi G.B., *Annali tipografici di Cremona, 1556-1586*, Parma, 1808.
- F. = Friedberg Ch. B., *Bet Eked Sepharim, Bibliographical Lexicon*, Tel Aviv, 1951², 4 voll. [in ebr.].
- Fagius = Habermann A.M., *Ha-madpis Paulus Fagius we-sifrê bêt defusô*, in Id., *Studies in the History of Hebrew Printers and Books*, Jerusalem, 1978, pp. 149-166 [in ebr.].
- Ferrara (Busi) = Busi G., *Libri stampati a Ferrara*, in *Cultura ebraica in Emilia Romagna*, a cura di S.M. Bondoni e G. Busi, Rimini, 1987, pp. 483-489.
- Fumagalli = Fumagalli P.F., *Tipografia ebraica a Cremona, 1556-1576. Mostra bibliografica*, Roma, 1985.

Manzoni = Manzoni G., *Annali tipografici dei Soncino*, Bologna 1883-1885, (Bologna, 1979 [ristampa]).

Parenzo = Habermann A.M., *Ha-madpisim benê Ya'aqov Parenzoni* [da Parenzo], in Id., *Studies...* pp. 167-212.

R. = Roest M., *Catalog der Hebraica und Judaica aus der L. Rosental'schen Bibliothek*, Amsterdam, 1875, 2 voll.

Soncino = Habermann A.M., *Ha-madpisim benê Soncino*, in Id., *Studies...*, pp. 13-94.

Strauss = Strauss B., *Ohel Barukh, Catalogue of the Books in the B. Strauss Library*, London, 1959 [in ebr.].

Tamani = Tamani G., *Edizioni ebraiche del secolo XVI nella Biblioteca Antoniana di Padova*, in «Il Santo», anno 28, serie II, fasc. I (gennaio-aprile 1988), pp. 3-35.

Venezia = M. Benayahu, *Haskamah we-reshut bi-defusê Venezia*, Jerusalem, 1971 [in ebr.].

Yudlov = Yudlov I., *The Israel Mehlman Collection in the Jewish National and University Library. An annotated Catalogue of the Hebrew Books Booklets and Pamphlets*, Edited with an appendix on the non-Hebrew holdings by G.J. Ormann, Jerusalem, 1984 [in ebr. e ingl.].

Z. = [Zedner J.] *Catalogue of the Hebrew Books in the Library of the British Museum*, London, 1867.

Zifroni = Habermann A.M., *Ha-madpis Israel ha-Zifroni u-venô Elishama' we-sifrehem*, in Id., *Studies...*, pp. 215-291.

Repertori bibliografici (non citati nelle schede)

Adams H.M., *Catalogue of Books printed on the Continent of Europe 1501-1600 in Cambridge Libraries*, Cambridge, 1967 2. voll.

Benjacob I.A., *Ozar ha-Sepharim*, Wilna, 1880 [in ebr.].

British Museum, *Short-title Catalogue of Books printed in Italy and Italian Books printed in others Countries from 1465 to 1600 now in the British Museum*, London, 1958.

Pavoncello N., *Le Tipografie ebraiche minori in Venezia*, Roma, 1990.

Renouard A.A., *Annales de l'imprimerie des Estienne ou Histoire de la famille des Estienne et de ses editions*, Deuxieme edition, Paris, 1843.

Voet L., *The Plantin Press (1555-1589)*, Amsterdam, 1980, 6 voll.

Zlatkin M.M., *Ozar Sefarim, Heleq shenî*, Jerusalem, 1965 [in ebr.].



Fig. 1 - *Sefer Tehillim* (Libro dei Salmi), Venezia, Giovanni De Gara, 5353 (1592-1593) - n. 16.



Fig. 2 - *Seder Tefillot shel kol ha-shanah ke-minhag Qehillot benê Roma*, Venezia, Giovanni De Gara, 5332 (1572) - n. 22.

Opere

1. ABRAVANEL, YIZĤAQ BEN YEHUDAH

Pêrush ha-Torah (Commento al Pentateuco). Venezia, Giovanni Bragadin "per mezzo di" Asher Parenzo (nella tipografia di Giovanni De Gara), 5339 (1579). Editio Princeps. 2°; 1-70⁶, 71⁵; 425 [ma 424], [1] cc. Correttore: Shemuel Archivolti. Colophon (c. 424v): "Completato venerdì 3 del mese di Elul 5339 (1579)... nella tipografia di Giovanni De Gara". Nell'ultima carta si legge: "Sia questo di avvertimento per tutta la nazione... chiunque non potrà stampare o vendere in Italia quest'opera se non... per ordine di... Bragadin e questo per la durata di 15 anni a partire dal giorno 11 Iyyar 5339...".

Bibl.: Busi 4, C.B. 5303,1; De Gara 53; F. p. 832 n. 315,1; Parenzo 17; R. p. 474; Strauss 4695; Tamani 3; Venezia p. 247 n. 1; Yudlov 626; Z. p. 370.

Segnatura. E.22.7.

2. AVRAHAM BAR ĤIYYA

Sefer Zurat ha-Arez, Sphaera Mundi, autore rabbi Abrahamo Hispano filio r. Hajae. Basiliae, per Henrichum Petrum, 1546. 4°; [3], 351 [1] cc.; frontespizio illustrato. La data di stampa si ricava dal colophon.

Bibl.: Busi 6; C.B. 4206, 3; F. p. 868 n. 149,1; R. p. 21; Yudlov 1861; Z. p. 15.

Segnatura: H.5.24 (Parte ebraica).

3. BAĤYE BEN ASHER

Bêur 'al ha-Torah (Commento al Pentateuco). [Pesaro, Gershom] Soncino, 5277 (1517). 2°; 1-33⁸, 34¹⁰; [274] cc.; frontespizio illustrato ed incipit decorati. Stampato per la terza volta con i tipi dei Soncino. Colophon in rima: "... oggi alla fine di Adar...".

Bibl.: C.B. 4524,4; F. p. 114 n. 51,6; Manzoni pp. 444-449 n. 104; Soncino 64; Yudlov 639; Z. p. 91.

Segnatura: E.22.3 (con note manoscritte in latino).

4. BAĤYE BEN ASHER

Bêur 'al ha-Torah (Commento al Pentateuco). Venezia, Daniel Bomberg, 5306 (1546). Fol.; 1-28⁸, 29⁶; 230 cc.; frontespizio illustrato ed incipit decorati. Correttore: Mosheh ben Zekharyah Cohen mi-Corfù. Colophon: "Completato il 20 del mese di Elul anno 5306...".

Bibl.: Bomberg 186; C.B. 4525,7; F. p. 114 n. 51,9; R. p. 130; Z. p. 72.

Segnatura: E.22.2 (esemplare privo del frontespizio).

5. BIBBIA. PENTATEUCO. PROFETI. AGIOGRAFI

Ĥamishah Ĥumshê Torah [Neviim u-Ketuvim]. (Pentateuco, Profeti e Agiografi). Venezia, Daniel Bomberg, 5278 (1517). 4°; in 4 parti; complessivamente [530] cc.; incipit decorati. Pentateuco: 1-17⁸, 18⁴, [140] cc.; Profeti Anteriori: 1-14⁸, 15⁶, [118] cc.; Profeti Posteriori: 1-14⁸, 15¹⁰, [122] cc.; Salmi: 1-4⁸, 5⁴, [36] cc.; Proverbi: 1⁸, 2⁴, [12] cc.; Giobbe: 1⁸, 2⁶, [14] cc.; Daniele fino alle Cronache: 1-8⁸, 9⁶, [70] cc. Le note tipografiche si ricavano dai colophon: "Completato... nell'anno 5278 per mezzo di Daniel Bomberg da Anversa, provincia di Brabanziah (Brabant), nell'anno 16 del Doge Leonardo Lorenzo...".

Bibl.: Bomberg 9; C.B. 29; De Rossi p. 16; F. p. 1073 n. 615,6; Yudlov 26; Z. p. 96.

Segnatura: A.21.4.

6. BIBBIA. PENTATEUCO. PROFETI. AGIOGRAFI

[Torah Neviim u-Ketuvim]. (Bibbia con diversi commenti). Venezia, Daniel Bomberg, 5284-5286 (1524-1525). Fol.; in 4 parti; frontespizio illustrato ed incipit decorati. Pt. I: π^6 , 1-28⁸, 29⁴ ([234] cc.); pt. II: 30-34⁸, 55¹⁰ ([210] cc.); pt. III: 56-81⁸, 82⁴ ([212] cc.); pt. IV: 83-118⁸, 119¹⁰ ([298] cc.). Colophon (pt. IV): "Ultimato il 24 del mese di Tishrì anno 5286...".

Bibl.: Bomberg 93; Busi 63; C.B. 11; F. p. 1073 n. 616,2; Strauss 3654; Z. p. 96.

Segnatura: A.19.4. (Pt. I con note in latino ed in ebraico; alla c. [234]r annotazioni riguardanti la nascita di Benvenuta da Camerino avvenuta venerdì 22 Adar 5684 (1724)). A.19.5 (pt. II con note manoscritte tra cui la firma dei possessori (c. [210] v) di (YizĤaq ben Yosef Ĥayyim Shalom (Pace) e Shim'on Shabbetai ben YizĤaq Shelomoh Ĥai (Vivanti)). A.19.7 (pt. III con note e censura alla c. [212]v non chiaramente leggibile: "...De Cory... 5 agosto 1559"), A.19.7 (pt. IV; sul frontespizio la firma del possessore: "Io Shabbetai ben Mordekhai da Camerino"; firma del censore nell'ultima carta, come nel volume precedente).

7. BIBBIA. PENTATEUCO. PROFETI. AGIOGRAFI

Ĥamishah Ĥumshê Torah [Neviim u-Ketuvim]. (Profeti e Agiografi). Parisiis, Ex officina Roberti Stephani, 5299-5300 (1539-1540). 4°; in 14 parti. Fascicolazione dei profeti minori: Osea: A-G⁴, H⁶ (66 pp.); Gioele: A⁴, B⁶ (20 pp.); Amos: A-D⁴, E⁶ (44 pp.); Abdia: A⁴ (8 pp.); Giona: A-B⁴ (14 pp.); Michea: A-D⁴ (32 pp.); Nahum: A-B⁴ (16 pp.); Habacuc: A⁴, B⁶ (19 pp.); Sofonia: a-b⁴ (16 pp.); Aggeo: A⁶ (12 pp.); Zaccaria: A-F⁴, G⁶ (59 pp.); Malachia: A⁴, B⁶ (18 pp.). Per la fascicolazione delle altre parti si veda Busi n. 68.

Bibl.: Busi 68; C.B. 99; F. p. 1073 n. 615,10; Strauss 6050-58; Z. p. 97.

Segnatura: A.12.3 (Soltanto i Profeti minori, con note in lingua latina ed ebraica).

8. BIBBIA. PENTATEUCO. PROFETI. AGIOGRAFI

Ḥamishah Ḥumshê Torah [Neviim u-Ketuvim]. (Pentateuco, Profeti e Agiografi). Paris, Robert Hestienne, mese di Adar 5304-5308 (1544-1547) 16°; 13 parti. Frontespizio illustrato ed incipit decorati; marca tipografica sul frontespizio. Pentateuco: a-r⁸, s¹⁰, t-z⁸ [586] cc.; Giosué e Giudici: A-T⁸ [150] cc.; Samuele: a-z⁸, [176] cc.; Re: A-Z⁸ [184] cc.; Isaia: A-Q⁸, R⁴, [91] cc.; Geremia: a-x⁸, [168] cc.; Ezechiele: aa-ss⁸, [144] cc.; Profeti minori: A-P⁸, [117] cc.; Salmi: A-V⁸, [159] cc.; Proverbi: AA-NN⁸, 00¹⁰, [114] cc.; Meghillot: A-K⁸, [80] cc.; Daniele e Esdra: a-p⁸, [120] cc.; Cronache: A-Z⁸, [183] cc.

Bibl.: Busi 70; C.B. 115; F. p. 1073 n. 615,11; R. p. 167; Strauss 6059-6068; Z. p. 97.

Segnatura: A.11.9 (Genesi, Esodo e Levitico); A.11.20 (Deuteronomio e Numeri, manca il primo frontespizio); A.11.21 (Giosué, Giudici e Re); A.11.22 (Salmi, Proverbi, Giobbe e Megillot); A.11.23 (Samuele, Cronache, Daniele, Esdra e Nehemia, mutilo del frontespizio); A.11.24 (Profeti minori); A.11.39 (Samuele e Re, senza frontespizio).

9. BIBBIA. PENTATEUCO. PROFETI. AGIOGRAFI

Ḥamishah Ḥumshê Torah [Neviim u-Ketuvim]. (Pentateuco, Profeti e Agiografi). Antwerpen, Cristophe Plantin, 5326 (1566). 16°; in 4 parti; frontespizio illustrato ed incipit decorati. V.1: 1-64⁸, (511 cc.); v.2: 1-56⁸, ([448] cc.); 1-8⁸, ([64] cc.); v.3: 1-60⁸, ([480] cc.); v.4: 1-30⁸, 31⁶, 32-64⁸, 65⁴, ([514] cc.). Complessivamente 2017 cc. Colophon (pt. 4, c. 514 v): "Stampato... con le lettere a stampa di Bomberg e completato nel mese di Tevet...".

Bibl.: Busi 78; F. p. 1073 n. 615, 15; Yudlov 28; Z. p. 97.

Segnatura: A.11.26 (solo il v.4).

10. BIBBIA. PENTATEUCO. PROFETI. AGIOGRAFI

Ḥamishah Ḥumshê Torah [Neviim u-Ketuvim]. (Pentateuco, Profeti e Agiografi). Antwerpen, Cristophe Plantin, 5333 (1573). 16°; in 4 parti. v.1: 1-20⁸ (318 pp.); v.2: 1-17⁸ (271, [1] pp.); v.3: 1-18⁸ (287, [1] pp.); v. 4: 1-22⁸ (352 pp.). Colophon: "Completato oggi 2 Elul 5334...".

Bibl.: Busi 81; C.B. 227; F. p. 1073 n. 615 senza vocali, 1; R. p. 167; Yudlov 30; Z. p. 98.

Segnatura: A.11.25 (esemplare completo).

11. BIBBIA. PENTATEUCO. PROFETI. AGIOGRAFI

Ḥamishah Ḥumshê Torah [Neviim u-Ketuvim]. (Pentateuco, Profeti e Agiografi). Antwerpen, Cristophe Plantin, 5333 (1573). 8°; in 4 parti; 1-23⁸, 24³ (389 pp.); frontespizio illustrato. Colophon: "Completato oggi 20 del mese di Elul anno 5334...".

Bibl.: F. p. 1073 n. 615, senza punteggiatura 2; R. p. 167; Yudlov 31.

Segnatura: A.12.16.

12. BIBBIA. SALMI. PROVERBI. CANTICO DEI CANTICI. ECCLESIASTE

Sefer Tehillim [Mishlé, Shir ha-Shirim, Qohelet]. (Libro dei Salmi, Proverbi, Cantico dei Cantici, Ecclesiaste). Venezia, Daniel Bomberg, Adar 5298 (1538). 16°; 21-22⁸, 23⁶, 24-30⁸, 31⁶, [86] cc. Il numero delle carte e la fascicolazione sono relativi all'esemplare dell'Angelica privo del libro dei Salmi. Stampato per la terza volta nella tipografia del Bomberg e corretto da Eliyyahu ha-Lewi.

Bibl.: Bomberg 152; C.B. 84b.

Segnatura: A.11.35 (Privo del libro dei Salmi; restaurato il 31 dic. 1976).

13. BIBBIA. SALMI

Sefer Tehillim 'im pêrush... Dawid Qimḥi (Libro dei Salmi con il commento di Dawid Qimḥi). Isny, [Paulus Fagius], 22 del mese di Kislew 5302 (12 dic. 1541). Fol.; 1-18⁶, 19²; 108, [2] cc. Le ultime due carte contengono: "Le risposte di Dawid Qimḥi ai Cristiani". Molti esemplari sono mutili delle ultime due carte, generalmente stracciate dai censori ecclesiastici.

Bibl.: Busi 140; C.B. 91; Fagius 8; F. p. 1083 n. 854, 3; R. p. 198; Strauss 6194; Z. p. 126.

Segnatura: A.21.11 (Esemplare completo restaurato nel 1977); A.21.12 (mutilo delle prime 7 cc. e delle ultime due; anch'esso restaurato nel 1977); A.21.14 (copia rilegata insieme allo Yosefon, v. n. 38).

14. BIBBIA. SALMI

Sefer Tehillim, Psalterium. Wittemberg, ex officina Iohannis Cretonis, MDLXXVI [sic; 1566]. 8°; a, A-T⁸; [161] cc.; marca tipografica sul frontespizio. Nella dedica (c.5r): "mense Iulio, anno MDLXVI". La data del frontespizio risulta errata e si riferisce all'edizione precedente, dello stesso tipografo.

Bibl.: Busi 149; C.B. 199b; R. p. 199; Strauss 6198; Z. p. 127.

Segnatura: A.11.11.

15. BIBBIA. SALMI

Sefer Tehillim (Libro dei Salmi). Antwerpen, Cristophe Plantin, 5341 (1581). 16°; 1-15⁸, 16⁶; [126] cc.; frontespizio illustrato ed incipit decorati.

Bibl.: Busi 152; C.B. 255.

Segnatura: A.11.27.

16. BIBBIA. SALMI

Sefer Tehillim (Libro dei Salmi). Venezia, Giovanni De Gara, 5353 (1592-1593). 16°; 1-17⁸; 136 cc.; giustezza: 110x80 mm.; incipit decorati. Committente: Shim'on ben Abraham Qopiyyo (Coppio). Il committente è, con ogni probabilità, quel Simon Coppio, padre della nota poetessa Sara Copio-Sullam e firmatario di un accordo stipulato a Venezia nel 1603 (cfr. D. CARPI, *The "Takkanot" of the Jewish Community of Venice (1591-1607)*, in ID., *Between Renaissance and Ghetto*, Tel Aviv, 1989, pp. 180 e nota 8, 191 [in ebraico]).

L'edizione, finora sconosciuta, offre spunti interessanti per un'ulteriore indagine bibliografica: nel frontespizio (v. fig. 1) vengono ricordate altre due edizioni non precisamente identificabili. Si tratta: a) del (*Seder*) *ha-Ma'amadot* stampato, — secondo quanto ci riferisce il frontespizio — insieme ai *Salmi*; quest'edizione finora ignota è presumibilmente la stessa che figura in una delle liste di libri presentate dagli ebrei Mantovani ai censori ecclesiastici nel 1595 (cfr. Sh. SIMONSOHN, *Sefarim we-Sifriot shel Yehudê Mantova*, in «Kirjat Sepher» 37 (1962), p. 122); b) del *Formulario di rito spagnolo (Siddur Spagnolo)* il cui committente — come è scritto sempre nel nostro frontespizio — fu lo stesso Simon Coppio. Il *Siddur* non è da identificare con i frammenti conservati presso il Ben Zvi Institute e la Jewish National and University Library di Gerusalemme descritti da I. Yudlov (De Gara 126), poiché questi ultimi misurano 15 cm. di altezza, mentre dal frontespizio dei *Salmi* si rileva che il *Siddur* è stato stampato per rilegarlo con i *Salmi* stessi che misurano 11 cm. di altezza. I tipografi del *Libro dei Salmi* e quindi degli altri due volumi non identificati, potrebbero essere Israel e suo figlio Elishama' Zifroni attivi nella tipografia del De Gara anche negli anni 1592-1593 (cfr. Zifroni, pp. 226-227 e nn. 30-32).

Bibl.: A. PIATTELLI, *Nosafot le-'inyan ha-madpis Zuan De Gara*, in «Kirjat Sepher» (in corso di pubblicazione), n. 2.

Segnatura: A.11.28 (Con rade note in lingua latina).

17. BIBBIA. GIOBBE

Meir Iyyov ("Illumina Giobbe", Commento sul libro di Giobbe di Meir ben Yizhaq 'Aramah). Venezia, Giorgio De Cavalli, 5327 (1567). 4°; 1-31⁴; 124 cc.; frontespizio illustrato ed incipit decorati; marca tipografica sul frontespizio. In realtà, parte di questo volume fu stampato a Riva di Trento nel 1562 e venne successivamente completato a Venezia presso De' Cavalli. Si possono distingue-

re le due stampe diverse sia per i caratteri leggermente differenti, sia dal numero di righe stampate su ogni pagina (rispettivamente 40 e 38). Le carte stampate a Riva sono le prime 65 (fino al fascicolo 17) esclusi i fascicoli 1 e 12 (cc. 1-4 e 45-48).

Bibl.: Busi 170; C.B. 205; F. p. 531 n. 27, 3; R. p. 209; Strauss, 2803; Z. p. 135; inoltre si veda la recensione di A. Toyber sul *Bet Eked ha-Sefarim* di Ch. B. Friedberg, in «Kirjat Sefer» vol. VI (1930), pp. 455-6; le osservazioni di I. Sonne sulla recensione in «Kirjat Sefer» vol. VII (1931), pp. 168-9; e l'ulteriore risposta di A. Toyber nello stesso volume a p. 171 (secondo il Sonne, solo i primi 11 fascicoli — tranne il fascicolo 1 — furono stampati a Riva di Trento).

Segnatura: E.13.10.

18. BIBBIA. LAMENTAZIONI

Lehem Dim'ah ("Pane del pianto", Lamentazioni con i Commenti di Shemuel ben Yizhaq Uceda e di Shelomoh ben Yizhaq da Troyes). Venezia, Daniel Zanetti, 5360 (1600). Editio Princeps. 4°; 1-30⁴; 119 [1] cc.; frontespizio illustrato ed incipit decorati. Correttore: Yizhaq Gershon.

Bibl.: Busi 181; C.B. 336 e 7078, 2; F. p. 501 n. 312,1; R. p. 216; Tamani 21; Z. p. 142.

Segnatura: E.13.9 (Firme dei censori nella c. 1r: Domenico Irosolomitano, 1620 e Pietrus De Trevis, 1623).

19. DIQDUQIM

Diqduqim ("Grammatiche", comprendente quattro opere grammaticali di autori diversi). Venezia, Daniel Bomberg, 5306 (1546). Editio Princeps. 8°; 1⁴, 1-6⁸, 7⁴, 8-30⁸; 4, 236 cc. Colophon (c. 131v): "stampato.. per mezzo di Cornelio Adel Kind".

Bibl.: Bomberg 191; Busi 450; C.B. 3451 e Add. col. LXXXII; F. p. 242 n. 994; R. p. 87; Strauss 1088-90; Z. p. 574.

Segnatura: VI.I.47 (esemplare mutilo delle prime 8 carte).

20. IBN SHUAIB, YOEL

'Olat Shabbat ("Olocausto del Sabato", commento al Pentateuco; con gli indici compilati da Shemuel 'Uziel; introduzioni dei rabbini Yom Tov ha-Kohen e Shemuel 'Uziel da Salonicco). Venezia, Giovanni De Gara, 5337 (1577). Editio Princeps. Fol.; [1]⁸, 1-26⁶, 27⁴; [8], 160 cc.; frontespizio illustrato ed incipit decorati. Colophon (c. 160 v): "Completato giovedì 18 del mese Menahem (Av)...".

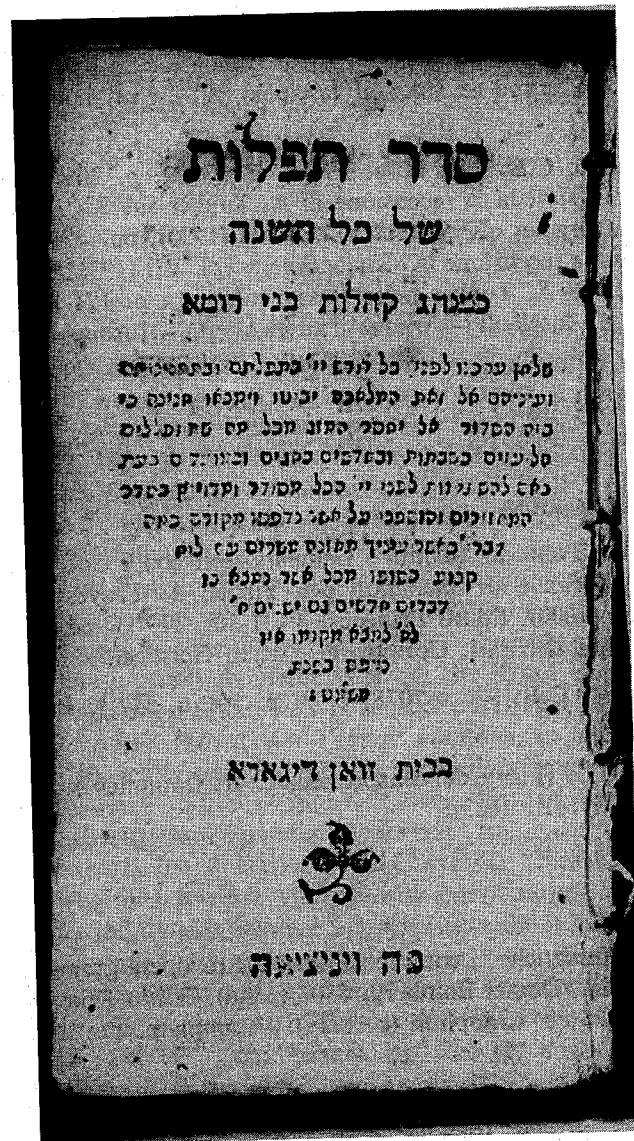


Fig. 4 - Seder Tefillot shel kol ha-shanah ke-minhag Qehillot benê Roma, Venezia, Giovanni De Gara, 5349 (1589) - n. 23.

Bibl.: Busi 277; C.B. 5838,4; De Gara 44, F. p. 779 n. 262; R. p. 533; Strauss 4353; Z. p. 325.

Segnatura: E.22.18/1 (sul frontespizio sono annotate alcune firme tra cui quella di Shelomoh Mazliah da Cagli; censurato da Vincentius da Matelica nel 1622; rilegato con il Sifrà — v. n. 35).

21. KOL BO

Kol Bo ("Tutto in esso", Enciclopedia rituale). Venezia, Marco Antonio Giustonian, 5307 (1547). 2°; 1-25⁶, 26⁸; 158 cc.; frontespizio illustrato ed incipit decorati.

Bibl.: Adel Kind 46; C.B. 3592; F. p. 463 n. 203, 4; R. p. 75; Strauss 2411; Tamani 36; Z. p. 191.

Segnatura: E.22.23 (Con note manoscritte in lingua ebraica; possessori (c. 1r): "Yizhaq Padovani, 8 del mese di Kislew 5402 (1641)... Yosef ben Asher Foà z.1. in Roma...").

22. MAHAZOR

Seder Tefillot shel kol ha-shanah ke-minhag Qehillot benê Roma, [Parashiot, Seder shel Pesah]. (Formulario di Preghiere per tutto l'anno di rito romano, Brani del Pentateuco da leggersi durante la liturgia sinagogale, Cerimoniale per la cena delle prime due sere di Pasqua). Venezia, Giovanni De Gara, 5332 (1572). 16°; 1-20⁸, 21⁴ (164 cc.); 1-6⁸ (47, [1] cc.); 1⁴, 2-17⁸ (128,[4] cc.).

Il volume è diviso in tre sezioni; le ultime 4 carte non numerate contengono gli indici. L'edizione presenta due colophon: il primo alla fine della pt. II (c. [1]r): "Sono state completate le Parashiot... oggi venerdì 27 del mese di Tevet nell'anno 5333..."; il secondo colophon si trova alla fine del pt. III: "Siamo stati meritevoli per aver completato questo libro di preghiere per tutto l'anno con le Parashiot... il 17 del mese di Tevet dell'anno 5333...". Il formulario di preghiere e le Parashiot sono state brevemente descritte da A.M. Haberman (De Gara 24 e 27), ma dette descrizioni risultano essere imprecise, per tanto vanno integrate con quanto già accennato e rettificato: l'intestazione del frontespizio è quella qui sopra riportata e non "Seder Tefillot minhag italiani", inoltre le Parashiot vennero sicuramente stampate con il formulario, come ricordato nell'ultimo colophon, insieme anche al *Seder shel Pesah*, che sembra essere ignoto ai bibliografi. È forse utile notare che la data di stampa indicata nell'ultimo colophon (17 di Tevet) è anteriore di 10 giorni rispetto a quella impressa nel primo colophon.

Bibl.: De Gara 24 e 27; A. PIATTELLI, *Nosafot...*, cit., nn. 1, 3-4; per le Parashiot: Busi 109.

Segnatura: E.1.64 (Censurato ma senza il visto).

39
 100 על פסח : 3 / 4 : [השנה של פסח] כ"א, א : ספירת העומר "מסכת אבות"
 כ"א, א : 101 ללוקק בראשית [וביום אחריו] לפי הנהגתו

23. MAHAZOR

Seder Tefillot shel kol ha-shanah ke-minhag Qehillot benê Roma, [Seder 'Avodah]. (Formulario di preghiere per tutto l'anno di rito romano, Seder 'Avodah). Venezia, Giovanni De Gara, 5349 (1589). 16°; 1-29¹²; 1-2¹², 3¹⁰ (347, [1]; 34 cc.). Il volume è composto da due parti: a) *Formulario di preghiere*; b) *Seder 'Avodah* (34 cc.). Colophon della parte a: "Terminato... giovedì 1° di Adar 5349...". Colophon della parte b: "Completato nel mese di Menaḥem (Av) 5350 (1590)...".

Bibl.: C.B. 2099; De Gara 110 e 118.

Segnatura: E.1.63.

24. MOSHEH BEN MAIMON

Mishneh Torah ("Ripetizione della Legge", opera di ritualistica di Mosé Maimonide). Costantinopoli, Dawid e Shemuel Ibn Naḥmias, 5269 (1509). Fol.; in 3 volumi. V.1: 42, 56, [1], 176 cc., v.2: 98, 100, 24 cc.; v.3: 44, 40, 18, 65, [1], 255, [4] cc.; complessivamente [924] cc. Fascicolazione del v.3: 1-4⁸, 5-6⁶, 1-5⁸, 1-3⁶, 1-7⁸, 8-9⁵, 1-30⁸, 31¹⁰, 32⁵, 33⁴. Le note tipografiche si ricavano dal colophon (fine della pt. III): "Terminato... nel mese del 1° Adar 5269..."; ivi sono ricordati il luogo di stampa e gli editori; curatore: Avraham ben Yosef Ibn Ya'ish.

Bibl.: Busi 341; C.B. 6513,3; Costantinopoli 6; De Rossi XVII; F. p. 699 n. 4160,5; Strauss 3767-60; Tamani 41; Yudlov 760; Z. p. 582.

Segnatura: E.22.11 (Comprende le ultime 24 cc. del 2° v. e il v.3; con note in latino; censurato alla c.1r da Cornelius De Urbe, 5 agosto...(?); rilegato con 3 carte pergamenacee di un manoscritto ebraico).

25. MOSHEH BEN MAIMON

Mishneh Torah ("Ripetizione della Legge", opera di ritualistica di Mosé Maimonide con i seguenti commenti: *Migdal 'Oz* di Shem Tov ben Avraham, *Maggid Mishneh* di Don Vidal di Tolosa e *Haggahot Maimoniot* di Meir Cohen). Venezia, Daniel Bomberg, 5284 (1524). Fol.; [1], 707, [6] cc.; frontespizio illustrato ed incipit decorati. Correttori: Dawid Pizighton (Pizzighettone) e Ya'aqov ben Ḥayyim Ibn Adoniyahu.

Bibl.: Bomberg 91; Busi 342; C.B. 6513,4; F. p. 699 n. 4160,6.

Segnatura: E.22.9.

26. POMIS, DAWID DE' (DAWID MIN HA-TAPPUHIM)

Zemaḥ Dawid. Dittionario novo Hebraico... ("Il Germoglio di David"). Venezia, Giovanni De Gara, 1587. Editio Princeps. Fol.; 1-39⁶, 40⁴; 62, 238 cc. Alla fine dell'introduzione si legge: "...completata l'opera... oggi venerdì 21 di Shevat 5347 (1587)".

Bibl.: Busi 428; C.B. 4841,1; De Gara 97 alef; F. p. 875 n. 324; R. p. 944; Strauss 4921; Z. p. 641.

Segnatura: A.13.3 (Censurato da Domenico Irosolomitano (c.235), firma in ebraico; firma del possessore (c. 1r): "Avi'ezer Ṭodros ben Ṭodros 'Azriel le-vet Ṭodros").

27. QIMHI, DAWID BEN YOSEF

Sefer ha-Shorashim. Thesaurus linguae sanctae sive Dictionarum Hebraeum ("Libro delle radici verbali"). Venezia, Marco Antonio Giustinian, nel mese di Marḥeshwan 5307 (1547). Fol.; 1-16⁸, 17¹⁰; [1] c., 548 coll., [1] c. (Complessivamente 278 cc.); frontespizio illustrato, con lo stemma tipografico.

Bibl.: Adel Kind 44; Busi 443; C.B. 4821,51; F. p. 1047 n. 2427,8; Strauss 5858; R. p. 297; Z. p. 199.

Segnatura: A.13.4/2 (Censurato da Vincentius da Matelica, 12 ottobre 1622 (c.1v); rilegato con il Sefer Mikhlol (vedi il n. 28).

28. QIMHI, DAWID BEN YOSEF

Sefer Mikhlol (Grammatica ebraica). Venezia, Daniel Bomberg, 5305 (1545). 2°; 1-8⁸, 9⁶; 69, [1] cc.; frontespizio ed incipit decorati. Colophon (c.69): "Stampato per mezzo di Cornelio Adel Kind nella tipografia di Daniel Bomberg nel mese di Elul nell'anno 5305...".

Bibl.: Bomberg 174; Busi 438; C.B. 4821,40; F. p. 375 n. 799,4 (2); R. p. 297; Strauss 3272; Z. p. 199.

Segnatura: A.13.4/1 (Censurato da Antonio De Medicis, Ancona 1628 (c. 69v); il volume presenta delle note marginali tra cui la firma del proprietario precedente, nella c.1r: "Io Shelomoh Mazliah da Cagli" (in ebraico); rilegato insieme al Sefer Shorashim (vedi il n. 27).

29. ROSSI, 'AZARYAH BEN MOSHEH DE' ('AZARYAH MIN HA-ADUMIM)

Meor 'Enayim ("Luminare degli occhi", saggi di storiografia ebraica). Mantova, [s.t.], 18 novembre 5334 (1573). Editio Princeps. 4°; 1-12⁸, 13⁶, 14-17⁸, 18¹⁰, 19-23⁸, 24⁴, 26⁶; 194 cc.; frontespizio illustrato ed incipit decorati; con alcune xilografie. Colophon: "Completato a Mantova il 28 Elul 5334 (1574)".

Bibl.: Busi 461; C.B. 4448,1; F. p. 528 n. 38,1; R. p. 122; Tamani 59; Yudlov 1327; Z. p. 66.

Segnatura: E.13.23.

30. SABA', AVRAHAM BEN YA'AQOV

Zeror ha-Mor ("Borsetta di mirra", commento mistico e midrashico al Pentateuco). Venezia, Daniel Bomberg, Kislew 5283 (1522). Editio Princeps. Fol., 1-21⁸, 22³; [171] cc.; frontespizio illustrato ed incipit decorati. Colophon: "Terminato il 20 Shevat 5283...". Correttore: Ya'aqov ben Hayyim.

Bibl.: Bomberg 83; C.B. 4301, 1; De Rossi p. 24; F. p. 879 n. 431, 1; Z. p. 33; D. Manor, *The Writings of R. Abraham Sab'a*, in «Sefunot», 18 (1985), p. 323, n. 2. [in ebr.].

Segnatura: E.22.1 (con note in latino).

31. SABA', AVRAHAM BEN YA'AQOV

Zeror ha-Mor ("Borsetta di mirra", commento mistico e midrashico al Pentateuco). Venezia, Giorgio De Cavalli, Tevet 5327 (1566-7). Fol.; 1-20⁸, 21³, 22²; 165 cc.; frontespizio illustrato con la marca tipografica. Colophon (c. 165v): "Completato... venerdì anno 5326 (1566)". Probabilmente la data riportata nel Colophon è errata, doveva bensì essere 5327 (1567).

Bibl.: C.B. 4301 e Add. col. XIC; F. p. 879 n. 431,3; R. p. 46; Strauss 4963; Tamani 60; Z. p. 33.

Segnatura: E.22.5/1 (Rilegato con lo Zohar (v. n. 39); con rade note manoscritte).

32. SEDER 'OLAM

Seder 'Olam Rabbà hoc est chronologia Hebraeorum maior... ("Ordine del mondo"). Basiliae, apud Ambros Froben, 1580. 8°; a-k⁸; 156, [2] cc.; frontespizio illustrato ed incipit decorati; paginazione in numeri arabi.

Bibl.: Busi 470; C.B. 5873,4; F. p. 747 n. 184,8; R. p. 561; Strauss 4188; Z. p. 689.

Segnatura: E.11.37.

33. SHELOMOH BEN AVRAHAM DA URBINO

Ohel Mo'ed ("Tenda della radunanza", elenco di radici e sinonimi ebraici). Venezia, Marco Antonio Giustinian; mese di Elul 5308 (1548). Editio Princeps. 4°; [1²], 1-29⁴, 30²; [2], 118 cc.; incipit decorati.

Bibl.: Adel Kind 52; Busi 473; C.B. 6980,1; F. p. 34 n. 800, 1; R. p. 984; Strauss 138; Tamani 63; Z. p. 712.

Segnatura: E.13.24

34. SHEMUEL YAFEH ASHKENAZI

Sefer Yefeh Toar ("Bello d'aspetto", Commento al Midrash Bereshit Rabba). Ve-

nezia, Giovanni De Gara, 5357-5366 (1597-1606). Editio Princeps. Fol.; 1-90⁶; 540 cc.; frontespizio illustrato con la marca tipografica ed incipit decorati. Tipografo: [Israel Zifroni]; correttore: Yizhaq ben Gershon. Colophon (c. 539v): "Completato, oggi venerdì 20 del mese di Elul 5366 (1606)". Poesia nell'ultima carta. La stampa di quest'opera si è protratta per ben 9 anni per motivi economici. Secondo Yudlov (in De Gara) pochissimi esemplari comprendono altre 4 carte aggiuntive dove furono stampati gli indici; ma molto probabilmente queste vennero stampate successivamente, forse persino da un altro tipografo.

Bibl.: C.B. 7037,9; De Gara 169; F. p. 440 n. 855,1; R. p. 1024; Strauss 2310; Venezia, pp. 37, 38, 44, 54; Z. p. 540; Zifroni 35.

Segnatura: E. 22.6 (censura - c.540v - di Petrus De Trevio, 1628; nota del possessore sul frontespizio: "Mosheh ben Yosef [di] Cave"; restaurato il 4/4/1947).

35. SIFRA'

Sifrà ("Il libro", conosciuto anche con il nome di Torat Kohanim, è il Midrash sul Levitico). Venezia, Daniel Bomberg, 5305 (1545). Fol.; 1-6⁸, 7⁶, 8⁵; 59 cc.; frontespizio illustrato ed incipit decorati. Colophon (c. 59v): "Corretto e ordinato per la stampa da Cornelio ben Barukh Adel Kind... nel mese di Tishri anno 5306 (1545)...". Correttore: Yoḥannan Treves.

Bibl.: Bomberg 178; C.B. 3979; F. p. 766 n. 651,2; Strauss 4288; Z. p. 699.

Segnatura: E. 22. 18/2 (nota del possessore sul frontespizio: Shelomoh ben Yosef da Cagli abitante in Ancona; censurato da Antonio De Medicis nel 23 novembre 1628 e da Vincentius da Matelica in Ancona nel 1622; rilegato con *'Olat Shabbat* - v. n. 20).

36. YA'AQOV BEN ASHER

Pêrush ha-Torah (Commento al Pentateuco di Ya'aqov ben Asher). Costantinopoli, Shemuel ibn Nahmias, domenica 15 Tammuz 5274 (1514). Editio princeps. 4°; 1², 2⁶, 3², 4⁶... così fino all'ultimo (fascicolo 18); [72] cc. Le note tipografiche si ricavano dal colophon, in cui si legge il nome del correttore: "Completata l'opera... per mezzo di... Yehudah Sasson...".

Bibl.: Busi 511; C.B. 5500,43; Costantinopoli 25; F. p. 832 n. 314,1; Strauss 4700 va però rettificata la data; Yudlov 658; Z. p. 298.

Segnatura: E.13.32 (Censurato da Domenico Irosolomitano nel 1612 — firma in italiano ed in ebraico; note manoscritte ai margini del testo e firma del possessore sul frontespizio, non leggibile).

37. YEDA'YAH HA-PENINI BEN AVRAHAM DA BÉZIERS

Behinat 'Olam ("Esame del mondo", opera didattico-morale in prosa rimata). Fer-

rara, Shemuel Ibn Ashkarah, 5312 (1551). 4°; 1-30⁴, 31², 33-35⁴, 36²; 122,13 cc.; frontespizio illustrato. Colophon: "terminato il 15 del mese di Kislew 5312 (1551)".

Bibl.: Busi 516; C.B. 5670,4; De Rossi (Ferrara) pp. 22-26; F. p. 124 n. 341,5; Ferrara (Busi) p. 485; R. p. 534; Yudlov 968; Z. p. 314.

Segnatura: E.13.26/1 (Solo le prime 4 carte restaurate nel 1984 e rilegate con il *Sefer 'Arugat ha Bosem* (Vedi appendice n. I).

38. YOSEFON

Iosephus Hebraicus. Yosef ben Gorion. (Cronaca ebraica). Basiliae, apud Henricum Petrum, 1541. Fol., A⁶, a⁴, b-n⁶, o-p⁴, q⁶, A-L⁶; [12], 178, [136] cc.; marca tipografica nell'ultima carta. Il testo presenta la traduzione in lingua latina di Sebastiano Münster dei capitoli IV- LXIII.

Bibl.: Busi 534; C.B. 6033,2; R. p. 582; Z. p. 344.

Segnatura: A.21.14/2 (solo le ultime [66] cc.; rilegato con il libro dei Salmi con il commento di Dawid Qimḥi - v. n. 13).

39. ZOHAR

Zohar ("Il libro dello splendore", commento mistico al Pentateuco). Cremona, Vincenzo Conti, 5319-5320 (1558-1560). Fol.; 1-22⁶; 1-17⁶, 18⁴, 19-20⁶, 21⁴; 1-8⁶, 9⁸, 10-24⁶; in 3 parti. Pt. I: 132 cc.; pt. II: 122 cc.; pt. III: 146 cc.; frontespizio illustrato ed iniziali decorate. Colophon (pt. III, c. 146r): "finito di stampare il 1° Kislew 5319 (11 nov. 1558)". Imprimatur (stessa carta): "Reverendus... Decius Alberius Vicarius Ep. alis Cremonae, e... Baptista Clarinus... Inquisitor generalis... die quinto Augusti MDLVIII". Correttori: Ḥayyim ben Shemuel ibn Gattegno e Vittorio Eliano. Il colophon e l'imprimatur si riferiscono all'editio princeps, la cui stampa terminò appunto il giorno 11 nov. 1558, ma che era iniziata certamente prima del 24 gennaio 1558 (cfr. Simonsohn S., *Un contratto per la stampa di libri ebraici a Cremona* [in ebraico], in *Scritti in memoria di U. Nahon*, Gerusalemme 1978, p. 145). L'edizione qui descritta è la terza in ordine cronologico: la prima, già ricordata, vide la luce sempre a Cremona e differisce dalla nostra edizione, principalmente, per il frontespizio completamente diverso e da alcune carte stampate con caratteri di Mantova (cfr. Benayahu, pp. 126-137); la seconda edizione, stampata a Mantova per i tipi di Meir ben Efraim da Padova e Ya'aqov ben Naftali ha-Kohen da Gazzuolo, venne ultimata il 4 agosto 1558. Va ricordato inoltre che gli editori dell'editio princeps, ma molto probabilmente anche in questa seconda edizione cremonese, furono Dawid ben Aharon Norlinghen e Shemuel ben Yizḥaq da Verona, mentre il supervisore fu Yosef Ottolenghi (cfr. Simonsohn, art. cit., p. 146).

Bibl.: Benayahu 21b; C.B. 3478a; De Rossi (Cremona) XXV; F. p. 316 n. 88,2; Fumagalli 14; R. p. 1071; Simonsohn, art. cit., pp. 143-150; Strauss 1457-1459;

Z. p. 704.

Segnatura: E.22.5/2 (mancante delle ultime 3 cc.; sono state inserite alcune carte estranee al testo; note in latino sul frontespizio; rilegato con il *Zeror ha-Mor* (v. n. 31).

Appendice

I) ARCHIVOLTI, SHEMUEL

Sefer 'Arugat ha-bosem ("L'aiuola del balsamo", grammatica ebraica). Venezia, Giovanni De Gara, Elul 5362 (1602). 4°; 119, [2] cc. Colophon (c. [2] v): "Finito di stampare... nel mese di Kislew 5363 (1603)...".

Bibl.: C.B. 7004,3; De Gara 215; F. p. 813 n. 1144,1; R. p. 1022; Strauss 4534; Z. p. 672.

Segnatura: E.13.26/2 (Mutilo delle prime 4 cc.; rilegato con il *Sefer Behinat 'Olam* (v. n. 37).

II) GALLICO, SHEMUEL

'Asis Rimmonin ("Il succo dei melograni", riassunto dell'opera mistica di Mosheh Cordovero, *Pardes Rimmonim* "Il giardino dei melograni"). Venezia, Daniel Zanetti, 5361 (1601). Editio Princeps. 8°; 86 cc. Colophon: "Completato... domenica 6 Nissan 5601 (1601)". Correttore: Yizḥaq Gershon.

Bibl.: C.B. 7031,1; F. p. 806 n. 989,1; Z. p. 571.

Segnatura: E.19.12 (Censurato da Domenico Irosolomitano nel 1612 e da Petrus De Trevio nel 1623 - firme nella c. 86v).

III) VANGELO

Diateqê Hadta ("Nuovo Testamento" in lingua siriana, in caratteri ebraici). Antwerpen, Cristophe Plantin, MDLXXV. 16°; 380 [20] cc.; con lo stemma tipografico sul frontespizio.

Bibl.: F. p. 236 n. 830; R. p. 266; Yudlov 1883.

Segnatura: A.11.36.

Indice dei titoli

'Arugat ha Bosem, I
 'Asis Rimmonim, II
 Behinat 'Olam, 37
 Bêur 'al ha-Torah (Bahye ben Asher), 3, 4
 Bibbia (completa), 5,7-11
 Bibbia (con commenti), 6
 Bibbia (Salmi), 14-16
 Bibbia (Salmi con commenti), 13, 17
 Bibbia (Salmi, Proverbi, Cantico dei Cantici, Ecclesiaste), 12
 Bibbia (Lamentazioni), 18
 Diateqê Hada: vedi Vangelo (in siriano)
 Diqduqim, 19
 Kol bo, 21
 Lehem Dim'ah, 18
 Liturgia: vedi Tefillot
 Meor 'Enayim, 29
 Mikhol, 28
 Mishneh Torah, 24, 25
 Ohel Mo'ed, 33
 'Olat Shabbat, 20
 Parashot, 22
 Pêrush ha-Torah (Yizhaq Abravanel), 1
 Pêrush ha-Torah (Ya'aqov ben Asher), 36
 Seder 'Avodah, 23
 Seder 'Olam, 32
 Seder shel Pesah, 22
 Shorashim, 27
 Sifrâ, 35
 Tefillot (rito romano), 22, 23
 Teshuvot la-Nozrim, 13
 Vangelo (in siriano), III
 Yefeh Toar, 34
 Yosefon, 38
 Zemaḥ Dawid, 26
 Zeror ha-Mor, 30, 31
 Zohar, 39
 Zurat ha-Arez, 2

Indice dei luoghi di stampa e degli editori

Antwerpen: Plantin Cristophe, 9-11, 15, III
 Basel: Froben Ambrosius, 32
 Petri Heinrich, 2, 38
 Costantinopoli: Ibn Nahmias Dawid e Shemuel, 24
 Ibn Nahmias Shemuel, 36
 Cremona: Conti Vincenzo, 39
 Ferrara: Ibn Ashkara Shemuel, 37
 Isny: Fagius Paulus, 13
 Mantova: [s.t.], 29
 Paris: Estienne Robert, 7, 8
 Pesaro: Soncino Gershom, 3
 Riva di Trento: [s.t.], 17
 Venezia: Bomberg Daniel, 4-6, 12, 19, 25, 28, 30, 35
 Bragadin Giovanni, 1
 De Cavalli Giorgio, 17, 31
 De Gara Giovanni, 1, 16, 20, 22, 23, 26, 34, I
 Giustinian Marco Antonio, 21, 27, 33
 Parenzo Asher, 1
 Zanetti Daniel, 18, II
 Wittemberg: Cratoniana ex officina, 14

Indice dei tipografi, correttori, curatori e committenti

Adel Kind Cornelio, 19, 21, 27, 28, 33, 35
 Archivolti Shemuel, 1
 Coppio Shim'on ben Avraham, 16
 Eliano Vittorio, 39
 Eliyyahu ha-Lewi, 12
 Ibn Adoniyahu Ya'aqov ben Hayyim, 25, 30
 Ibn Gattegno Shemuel, 39
 Ibn Ya'ish Avraham ben Yosef, 24
 Mosheh ben Zekharyah Cohen mi-Corfù, 4
 Norlinghen Dawid ben Aharon, 39
 Ottolenghi Yosef, 39
 Pizzighettone Dawid, 25
 Sasson Yehudah, 36
 Treves Yizhaq Gershom, 18, 34, II
 Treves Yohannan, 35
 Verona Shemuel ben Yizhaq da, 39
 Zifroni Israel, 34, 16
 Zifroni Israel e Elishama', 16

Indice dei possessori

- Cagli Shelomoh Mazliah da, 20, 28, 35
- Camerino Benvenuta da, 6
- Camerino Shabbetai ben Mordekhai da, 6
- Cave Moderkhai ben Yosef, 34
- Foà Yosef ben Asher, 21
- Hai Shim'on Shabbetai ben Yizhaq Shelomoh, 6
- Pace: vedi Shalom
- Padovani Yizhaq, 21
- Shalom Yizhaq ben Yosef Hayyim, 6
- Ṭodros Avi'ezer ben Ṭodros 'Azriel, 26
- Vivanti: vedi Hai

Indice dei censori

- Antonio De Medicis, 28, 35
- [Con visto non leggibile], 6
- Cornelius De Urbe, 24
- Dominico Irosolomitano, 18, 26, 36, II
- Petrus De Trevio, 18, II
- [senza visto], 21
- Vincentius da Matelica, 20, 27, 35

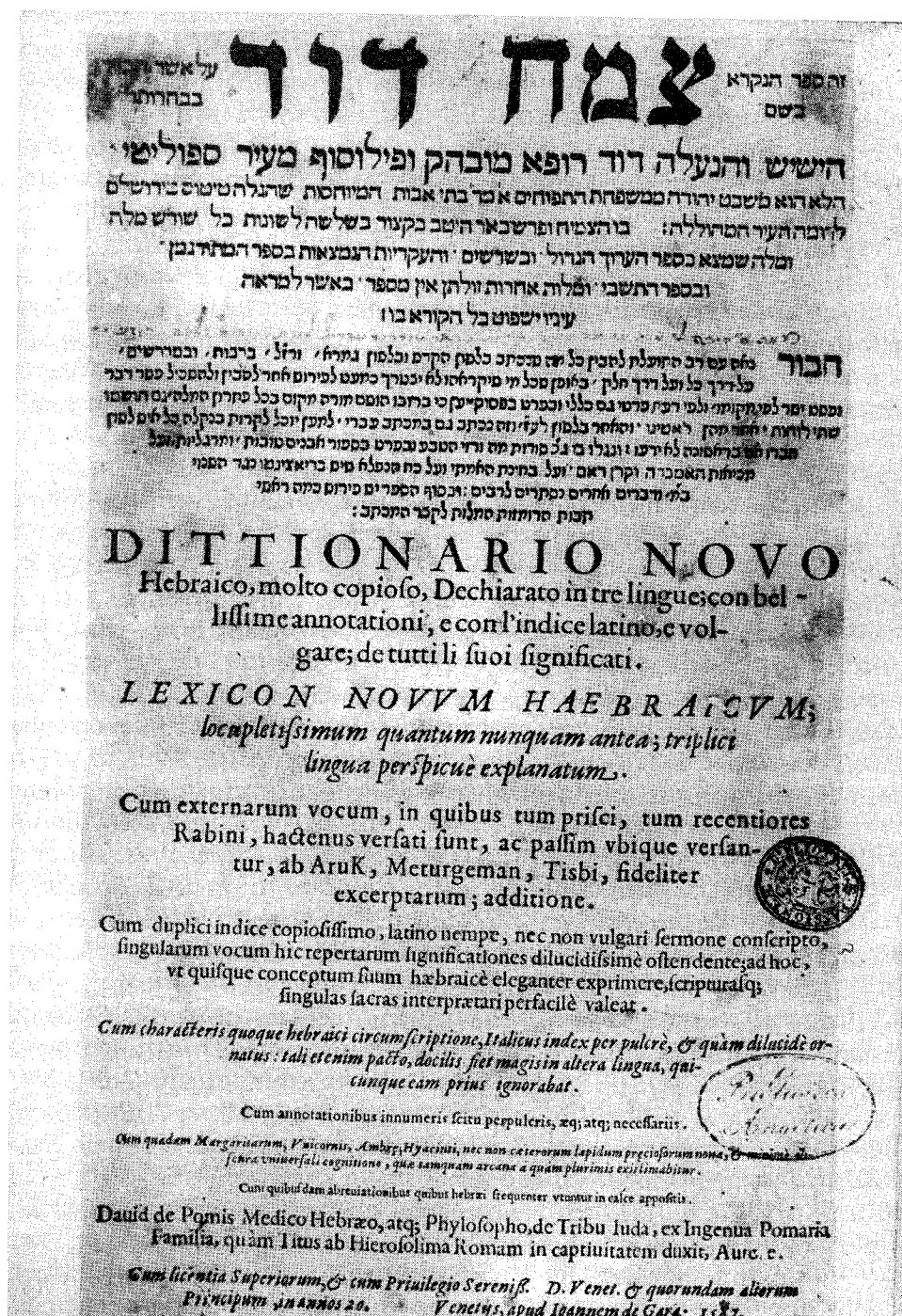


Fig. 5 - Dawid De Pomis, Zemaḥ Dawid, Dittionario Novo Hebraico, Venetys, apud Ioannem de Gara, 1587 (n. 26).

ANCORA TRE CINQUECENTINE EBRAICHE ALL'ANGELICA (*)

13 bis. BIBBIA. SALMI

Sefer Tehillim [‘im perush Shelomoh ben Shem Tov Attia]. (Salmi con il commento di Shelomoh Attia). Venezia, [Marco Antonio Giustiniani], 1549. 2°; 1-10^o, 11^o; 65 [ma 67], [1] cc. Le note tipografiche si ricavano dal colophon.

Bibl.: Adams B/1355; Adel kind 53; Busi 144; C.B. 130; Roest p.198; Z. p.126.

Segnatura: PP.13.66

23 bis. MODENA, DAWID BEN ZION BEN AVRAHAM

Dibber Tov ("Parla bene"; glossarietto ebraico-giudeo italiano). Venezia, Giovanni de Gara, 1588. 8°; [1^o]; [8] cc. Alla c.1v: "... e anche il libro *Elleh Shemot* piacerà agli occhi degli Ashkenaziti e dei Sefarditi che non sanno parlare il volgare... David Benzion ben Avraham da Modena...".

Bibl.: M. Schwab, *Additions et Rectifications*, in "Revue des Etudes Juives", 27 (1893), p.317; D. Rappel, *Millonim 'Ivriim ke-sifrê Limud* [Vocabolari ebraici come testi di studio], in "Sinai", 101 (1988), pp.236-265: 246-248; si veda anche I. Yudlov, *Sefer Or Lustro, Attributed to R. Yehuda Ariele Modena and Sefer Dibber Tov, Cracow 1590*, in "Kiryat Sefer", 59 (1984), pp.645-646 [in ebraico].

Segnatura: O.4.35**/2 (Rilegato insieme al *Me'on ha-Shoalim* tradotto in volgare da Debora Ascarelli, Venezia, Daniel Zanetti, 1602, all'*Ecclesiaste* tradotto in volgare da David de' Pomi, Venezia, Giordano Ziletti e compagni, 1571e infine al *Tractatus Rabby Samuelis erro rem judeorum indicans*, Venezia, Giovanni Andreadetto Guadagnino [e al.], 1537).

25 bis. MOSHEH BEN YA' AQOV DA COUCY

Sefer Mizvot Gadol ("Il Grande Libro dei Precetti", opera di ritualistica). Venezia, Daniel Bomberg, 1522. Terza edizione. Fol.; 1-10^o, 11^o, 12-30^o, 31^o; [250] cc. (di cui le ultime 2 bianche). Colophon (c.[248]v): "L'opera è stata completata nel 5282 (1522), nel capomese di Adar Shenì, per mezzo dei fratelli figli di Barukh Adel Kind da Padova, in nome di Daniel Bomberg e nella sua tipografia". Incipit decorato alla c. [7]v. testo su 2 colonne.

Bibl.: Bomberg 73; C.B. 6453/3; De Rossi p.23; F. p.644 n.3294,3; Z. p.569.

Segnatura: P.13.56 (Mutilo dell'ultima carta bianca).

Angelo Piattelli

(*) Appendice all'articolo "Edizioni ebraiche del XVI secolo nella Biblioteca Angelica di Roma", apparso in "Accademie e Biblioteche d'Italia", 59 (1991), pp.24-49.